

Delibera della Giunta Comunale n. 276 del 28 ottobre 2008

Oggetto: “CIMITERO DI SANTA MARIA – RICONOSCIMENTO DISAGIO TOMBE DI FAMIGLIA DA N. 6 SALME CHE PRESENTANO IL MONUMENTO FUNEBRE NON AL CENTRO MA A RIDOSSO DELLE COLONNE”.

Esce alle ore 18,23 l'Assessore Maria Luisa Tezza ed i presenti passano a n° 6

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che di recente sono terminati i lavori di ampliamento del Cimitero di Santa Maria di Zevio caratterizzati dalla costruzione di n° 110 loculi, n° 1 cinerario comunale e da n° 9 tombe di famiglia da 6 salme;

CONSIDERATO che in data 07.10.2008 personale dell'Ufficio Polizia Mortuaria ha provveduto a convocare presso il Cimitero di Santa Maria coloro che avevano prenotato le tombe di famiglia da n° 6 salme per l'assegnazione secondo i criteri di priorità stabiliti dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;

RICHIAMATA la nota prot. n° 20727 del 02.10.2008 dell'U.O. Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività nella quale vengono dettate disposizioni relative alla collocazione di monumenti funebri nella parte nuova del Cimitero di Santa Maria;

PRESO ATTO che dalla nota di cui sopra si deduce che le tombe di famiglia contrassegnate con i numeri 1, 2, 5, 6 e 9 dovranno apporre il monumento funebre al centro tra le due colonne, mentre quelle contrassegnate dai numeri 3, 4, 7 e 8 dovranno collocare il monumento funebre a ridosso delle rispettive colonne.

PRESO ATTO altresì che tutte le tombe saranno comunque caratterizzate dallo stesso numero di salme (6) e dalle stesse dimensioni del monumento funebre (stessa larghezza, profondità e altezza).

RICHIAMATA la nota prot. n° 21317 del 09.10.2008, in atti, nella quale il Funzionario Dirigente dell'U.O. Servizi alla Persona e alla Famiglia riferisce alla Giunta che un assegnatario di una delle Tomba di famiglia che presentano il monumento funebre non al centro non al centro tra le due colonne ma a ridosso delle stesse all'atto della scelta ha rappresentato l'opinione che la stessa Tomba, unitamente alle tombe aventi le stesse caratteristiche, sarebbe disagiata rispetto alle altre in quanto dispone di un'area di sedime ridotta del 50% circostanza che si ripercuoterebbe negativamente per esempio sulla comodità nel disporre fiori;

CONSIDERATO che quella attuale è la stessa situazione verificatasi in occasione dei precedenti ampliamenti cimiteriale del Cimitero di Santa Maria di Zevio sempre con tombe di famiglia da n° 6 salme;

CONSIDERATO altresì che in quelle occasioni nessun assegnatario di tombe sollevò la problematica evidenziata ora e l'Amministrazione Comunale non stabilì quindi nessun disagio per le tombe il cui monumento funebre fu collocato non al centro ma a ridosso della rispettiva colonna e tutti i concessionari pagarono sempre la stessa cifra;

CONSIDERATO che il Regolamento di Polizia Mortuaria comunale non contempla il concetto di “Tomba disagiata”;

CONSIDERATO che si ritiene di condividere l'opinione che gli assegnatari delle tombe contrassegnate dai numeri 3 – 4 – 7 e 8 subiscano un piccolo disagio per la quasi assenza di spazio attorno al monumento funebre che non consente di girarvi attorno costituendo impedimento per esempio ad una corretta pulizia del monumento funebre;

CONSIDERATO altresì, che alla stessa valutazione si deve arrivare anche per tutte le altre tombe da n. 6 salme aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente contrassegnate con i numeri 3 - 4- 7- 8, realizzate in occasione dei precedenti ampliamenti che sono n. 12;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 275 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva" con il quale si provvede, tra l'altro, a reintegrare la disponibilità finanziaria con lo stanziamento di € 1.600,00 sul capitolo di PEG n. 3520.000 denominato "Rimborsi per rinunce concessioni cimiteriali – servizio necroscopico e cimiteriale".

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. DI CONDIVIDERE l'opinione di un assegnatario di una delle Tombe di famiglia che presentano il monumento funebre non al centro tra le due colonne ma a ridosso delle stesse che gli assegnatari delle tombe contrassegnate dai numeri 3 – 4 – 7 e 8 subiscano un piccolo disagio per la quasi assenza di spazio attorno al monumento funebre che non consente di girarvi attorno costituendo impedimento per esempio ad una corretta pulizia del monumento funebre.
2. DI DARE ATTO che alla stessa valutazione si deve arrivare anche per tutte le altre tombe da n. 6 salme aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente contrassegnate con i numeri 3 - 4- 7- 8, realizzate in occasione dei precedenti ampliamenti che sono n. 12 per un numero complessivo di 16 tombe.
3. DI QUANTIFICARE il disagio di cui sopra nell'importo di € 100,00= per ciascuna tomba.
4. DI STABILIRE, quindi, che l'importo di cui sopra sarà restituito con apposito provvedimento dal Funz. Dirigente dell'U.O. Servizi alla Persona e alla Famiglia ai n. 16 concessionari delle Tombe del Cimitero di Santa Maria che presentano il monumento funebre non al centro tra le due colonne bensì a ridosso delle stesse.
5. DI DARE ATTO che la liquidazione avverrà, su apposita istanza dei singoli concessionari, a cura del Funz. Dirigente dell'U.O. Servizi alla Persona e alla Famiglia che dovrà provvedere ad avvisare gli interessati, nelle forme ritenute più idonee, dell'opportunità del rimborso su istanza.
6. DI DARE ATTO che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Funzionario Dirigente U.O. Servizi alla Persona e alla Famiglia ed al Funzionario Dirigente U.O. Economico Finanziaria per gli adempimenti di propria competenza.

7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.